

Comune di Limena

Provincia di Padova

**Relazione del
revisore unico**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno
2015

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	12
Conciliazione dei risultati finanziari	14
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	17
– Entrate Tributarie.....	17
In merito si osserva che l'emissione nella parte finale dell'anno degli atti di accertamento comporta che una buona parte degli incassi venga realizzata nei primi mesi dell'anno successivo.	18
– Contributi per permesso di costruire.....	18
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	18
– Entrate Extratributarie	18
Proventi dei servizi pubblici	19
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
– Proventi dei beni dell'ente	20
– Spese correnti.....	21
– Spese per il personale	21
– Contrattazione integrativa	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	24
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	25
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	25
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	25
– Spese in conto capitale	25
Limitazione acquisto immobili	25
Limitazione acquisto mobili e arredi	25
– Fondi spese e rischi futuri.....	26
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	27
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	28
– Contratti di leasing	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	30
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	30

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	30
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	31
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	31
CONTO ECONOMICO	31
CONTO DEL PATRIMONIO	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	34
CONCLUSIONI.....	34

Comune di Limena

Revisore unico

Verbale n. 13 del 11 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il revisore unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'revisore unico degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Limena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Limena, lì 11 aprile 2016

Il revisore unico



INTRODUZIONE

- ◆ Il revisore unico, signor Guido Cavaler nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 75 in data 25 novembre 2014 per il triennio 2015-2017
 - ◆ ricevuta in data 5 aprile 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 5 aprile 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 32 del 23 luglio 2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - La nota integrativa al bilancio contenente gli elementi esplicativi per la riconciliazione del bilancio con la contabilità finanziaria;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 26 giugno 1996 e successive modificazioni;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema di contabilità a doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall' revisore unico risultano dettagliatamente riportati nel libro verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il revisore unico ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 23/07/2015, con delibera n. 32;
- che l'ente, a seguito della verifica, non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 49 del 05/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'revisore unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2112 reversali e n. 2780 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- Non ci sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con

il conto del tesoriere dell'ente, Banca Padovana di Credito Cooperativo, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			395.805,21
Riscossioni	854.485,24	5.419.989,42	6.274.474,66
Pagamenti	741.464,47	5.050.582,88	5.792.047,35
Fondo di cassa al 31 dicembre			878.232,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			878.232,52
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	878.232,52
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	15.301,76
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	15.301,76

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	589.580,59	395.805,21	878.232,52
Anticipazioni			0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 15.301,76 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 15.301,76 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro -27.336,49, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	6.375.910,28	6.148.930,76	5.979.073,18
Impegni di competenza	6.321.091,43	6.077.900,59	6.006.409,67
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	54.818,85	71.030,17	-27.336,49

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	5.419.989,42
Pagamenti	(-)	5.050.582,88
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	369.406,54
fondo pluriennale vincolato spese correnti	(-)	-53.572,65
fondo pluriennale vincolato spese c/ capitale	(-)	-189.307,22
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-242.879,87
Residui attivi	(+)	559.083,76
Residui passivi	(-)	712.946,92
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-153.863,16
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-27.336,49

Il risultato di competenza va integrato considerando che il bilancio 2015 ha beneficiato in termini di risultato della amministrazione 2015 dell'utilizzo dell'avanzo del 2014 per Euro 110.000,00.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.795.240,10	2.479.589,28	3.020.904,32
Entrate titolo II	2.029.282,73	1.009.787,77	468.313,11
Entrate titolo III	1.332.287,33	1384119,43	1.167.149,57
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.156.810,16	4.873.496,48	4.656.367,00
Spese titolo I (B)	4.901.297,59	4.810.802,34	4.434.064,62
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	223.607,69	236.003,36	202.401,12
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	31.904,88	-173.309,22	19.901,26
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	0,00
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	-173388,45	-70.676,92
FPV differenza (E)	0,00	173.388,45	70.676,92
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)	0,00	0,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	31.904,88	79,23	90.578,18
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	741.956,67	544.362,00	570.912,41
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	741.956,67	544.362,00	570.912,41
Spese titolo II (N)	719.042,70	623.399,06	618.150,16
Differenza di parte capitale (P=M-N)	22.913,97	-79.037,06	-47.237,75
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	0,00	197.474,22	226.295,29
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	22.913,97	118.437,16	179.057,54

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
8		
Per funzioni delegate dalla Regione	70.320,00	70.320,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	205.859,75	205.859,75
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti	163.161,61	163.161,61
Per mutui		
Totale	439.341,36	439.341,36

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	154.439,32
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	411.719,49
Altre (da specificare)	
Totale entrate	566.158,81
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	68.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	68.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	498.158,81

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 605.238,28, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			395.805,21
RISCOSSIONI	854.485,24	5.419.989,42	6.274.474,66
PAGAMENTI	741.464,47	5.050.582,88	5.792.047,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			878.232,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			878.232,52
RESIDUI ATTIVI	188.900,21	559.083,76	747.983,97
RESIDUI PASSIVI	65.151,42	712.946,92	778.098,34
<i>Differenza</i>			-30.114,37
<i>FPV per spese correnti</i>			53.572,65
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			189.307,22
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			605.238,28

Nei residui attivi sono compresi euro 187.857,01 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	298.579,41	416.974,65	605.238,28
di cui:			
a) parte accantonata		258.000,00	337.564,00
b) Parte vincolata	2.760,00		
c) Parte destinata	188.135,75		255.340,65
e) Parte disponibile (+/-) *	107.683,66	158.974,65	12.333,63

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	205.000,00
accantonamenti per contenzioso	90.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	3.764,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	38.800,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	337.564,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		110.000,00			0,00	110.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: L'avanzo di amministrazione è stato destinato alla realizzazione della ristrutturazione del distretto sanitario

L'Revisore unico ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.209.800,86	854.485,24	188.738,60	- 166.577,02
Residui passivi	865.659,21	741.464,47	65.151,42	- 59.043,32

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		5.979.073,18
Totale impegni di competenza (-)		5.763.529,80
SALDO GESTIONE COMPETENZA		215.543,38
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		166.577,02
Minori residui passivi riaccertati (+)		59.043,32
SALDO GESTIONE RESIDUI		-107.533,70
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		215.543,38
SALDO GESTIONE RESIDUI		-107.533,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		110.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		387.228,60
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		605.238,28

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		<i>in migliaia di €</i>
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	5.346,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	4.892,00
3	SALDO FINANZIARIO	454,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	272,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter c.5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter c.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	272,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FIN	182,00

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.116.500,00	822.396,92	798.379,02
I.M.U. recupero evasione	0,00	9.500,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	150.000,00	152.760,77	154.439,42
T.A.S.I.	0,00	686.431,29	1.523.681,62
Addizionale I.R.P.E.F.	379.780,15	653.993,16	360.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	90.000,00	108.345,77	139.062,53
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	2.708,05	77,24	110,40
Totale categoria I	1.738.988,20	2.433.505,15	2.975.672,99
Categoria II - Tasse			
TOSAP	56.251,90	46.084,13	45.231,33
TARI			
Recevasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	56.251,90	46.084,13	45.231,33
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	1.795.240,10	2.479.589,28	3.020.904,32

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'ispettore unico rileva che sono *(o non sono)* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	120.000,00	154.439,42	128,70%	68.837,82	44,57%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	120.000,00	154.439,42	128,70%	68.837,82	44,57%

In merito si osserva che nei primi mesi del 2016 sono stati incassati una buona parte degli importi accertati e non riscossi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	73.719,60	100,00%
Residui riscossi nel 2015	51.938,88	70,45%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	12.000,00	16,28%
Residui (da residui) al 31/12/2015	9.780,72	13,27%
Residui della competenza	85.601,60	
Residui totali	95.382,32	

In merito si osserva che l'emissione nella parte finale dell'anno degli atti di accertamento comporta che una buona parte degli incassi venga realizzata nei primi mesi dell'anno successivo.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
241.530,33	139.437,16	124.771,09

La destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata nulla e non si hanno residui attivi per permessi per costruire in quanto le poche operazioni immobiliari effettuate nel 2015 sono state effettuate con pagamenti immediati e senza ricorso a fidejussioni o rateizzazioni

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.644.121,89	784.185,14	360.335,52
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	189.384,49	155.164,57	107.977,59
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	45.769,50	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	195.776,35	139.851,77	
Totale	2.029.282,73	1.124.970,98	468.313,11

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.062.246,51	1.001.702,67	564.473,72
Proventi dei beni dell'ente	129.503,76	153.079,46	413.776,82
Interessi su anticipi e crediti	1.700,00	241,10	254,69
Utili netti delle aziende	30.950,00	37.950,00	55.000,00
Proventi diversi	107.887,06	75.962,99	133.644,34
Totale entrate extratributarie	1.332.287,33	1.268.936,22	1.167.149,57

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2015</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	49.249,36	121.528,76	-72.279,40	40,52%	
Trasporto scolastico	22.261,81	112.015,96	-89.754,15	19,87%	
Mense scolastiche	214.409,70	247.999,18	-33.589,48	86,46%	
Attività per anziani	3.500,00	4.826,15	-1.326,15	72,52%	
Gallerie, mostre e spettacoli	2.950,00	19.870,00	-16.920,00	14,85%	
Uso di locali adibiti a riunioni	19.167,00	22.116,45	-2.949,45	86,66%	
Altri servizi (Scap)	35.353,60	31.442,16	3.911,44	112,44%	
Totali	346.891,47	559.798,66	-212.907,19	61,97%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	512.351,57	500.154,92	411.719,49
riscossione	364.351,57	425.704,92	371.276,28
%riscossione	71,11	85,11	90,18

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	256.175,79	250.077,46	205.859,75
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	39.000,00	35.000,00
entrata netta	256.175,79	211.077,46	170.859,75
destinazione a spesa corrente vincolata	256.175,79	205.077,46	166.859,75
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	97,16%	97,66%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	118.270,97	100,00%
Residui riscossi nel 2015	76.084,85	64,33%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	42.186,12	35,67%
Residui della competenza	40.443,21	
Residui totali	82.629,33	

Si rileva che il Comune di Limena non ha accertato violazioni ove lo stesso non è proprietario e pertanto ai sensi del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, non ha da attribuire ad altri Enti i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono in linea con l'anno precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	5.997,80	100,00%
Residui riscossi nel 2015	5.997,80	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	972,61	
Residui totali	972,61	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
Classificazione delle spese correnti per		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.215.854,62	1.145.251,79	1.110.883,04
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prim	109.442,40	76.319,89	68.841,63
03 -	Prestazioni di servizi	2.601.404,93	2.587.663,13	2.378.294,88
04 -	Utilizzo di beni di terzi	96.622,92	95.227,41	89.806,84
05 -	Trasferimenti	621.536,99	586.225,88	546.775,32
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	111.399,10	96.025,94	85.485,22
07 -	Imposte e tasse	106.598,77	97.171,38	89.601,70
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	38.437,86	30.240,00	10.803,34
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		4.901.297,59	4.714.125,42	4.380.491,97

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Il revisore unico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.221.982,92	1.102.372,45
spese induse nell'int.03	40.815,20	34.347,50
irap	92.195,95	76.005,93
altre spese induse		
Totale spese di personale	1.354.994,07	1.212.725,88
spese esduse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.354.994,07	1.212.725,88
Spese correnti	5.173.681,81	4.380.491,97
Incidenza % su spese correnti	26,19%	27,68%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	831.291,34
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	28.553,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	265.214,52
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	76.005,93
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	10.270,59
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.390,50
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.212.725,88

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	0,00

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l' revisore unico ha espresso parere con verbale n. 11 del 22 marzo 2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Dipendenti (rapportati ad anno)	31	31	31
spesa per personale	1.344.446,85	1.264.477,99	1.212.725,88
spesa corrente	4.901.297,59	4.714.125,42	4.380.491,97
Costo medio per dipendente	43.369,25	40.789,61	39.120,19
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,43%	26,82%	27,68%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	82.798,70	82.798,70	83.340,41
Risorse variabili	36.479,79	28.602,43	18.906,16
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	119.278,49	111.401,13	102.246,57
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,8103%	9,7272%	9,2041%

Il revisore unico ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il revisore unico ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Il revisore unico richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	9.500,00	84,00%	1.520,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	25.050,16	80,00%	5.010,03	3.426,00	0,00
Sponsorizzazioni	1.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	350,00	50,00%	175,00	0,00	0,00
Formazione	10.705,22	50,00%	5.352,61	1.390,50	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 2.550,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 85.485,22 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,02%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,83%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati stanziati ed impegnati importi per l'acquisto d'immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Gli importi stanziati ed impegnati per l'acquisto di mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 e è pari al 100% dei crediti ritenuti dubbi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 125.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non si è accantonata nessuna somma al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Il fondo di indennità di fine mandato è stato costituito ed è pari complessivamente a Euro 3.764,00 di cui accantonati nel 2015 Euro 2.509,00.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	2,82%	2,16%	1,83%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.160.579,69	1.936.942,62	1.700.939,26
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-223.637,07	-236.003,36	-202.401,12
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.936.942,62	1.700.939,26	1.498.538,14
Nr. Abitanti al 31/12	7.873,00	7.870,00	7.940,00
Debito medio per abitante	246,02	216,13	188,73

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	111.399,10	96.025,94	85.485,22
Quota capitale	223.607,69	236.003,36	202.401,12
Totale fine anno	335.006,79	332.029,30	287.886,34

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso nel 2015, ad anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il revisore unico ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 61 del 23 aprile 2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 5 aprile 2016 munito del parere dell'revisore unico.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 166.577,02
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 59.043,32

Il revisore unico rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I					9.780,72	312.334,57	322.115,29
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II			24.197,00	6.000,00	24.692,50	22.008,06	76.897,56
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				6.000,00	24.692,50		30.692,50
Titolo III				8.361,96	47.851,13	163.085,84	219.298,93
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	24.197,00	14.361,96	82.324,35	497.428,47	618.311,78
Titolo IV					50.856,19	25.058,74	75.914,93
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					50.856,19		50.856,19
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	50.856,19	25.058,74	75.914,93
Titolo VI						36.596,10	36.596,10
Totale Attivi	0,00	0,00	24.197,00	14.361,96	133.180,54	559.083,31	730.822,81
PASSIVI							
Titolo I					25719,61	547.534,19	573.253,80
Titolo II						54.345,98	54.345,98
Titolo III							0,00
Titolo IV	16.561,00	5.092,44	1.969,97	6.443,60	9.364,80	111.066,75	150.498,56
Totale Passivi	16.561,00	5.092,44	1.969,97	6.443,60	9.364,80	712.946,92	778.098,34

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 ad una verifica presso i responsabili di funzione per la determinazione dei debiti fuori bilancio dalle cui attestazioni risulta che non si hanno debiti di tale natura.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La nota informativa è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha mantenuto la festione in house del servizio raccolta e smaltimento rifiuti con la società ETRA Spa. Inoltre il comune di Limena ha provveduto a sottoscrivere l'adesione ad un ambito territoriale (AT) definito con legge regionale a seguito del DL 201/2012 per la raccolta e smaltimento rifiuti. Detta sottoscrizione deve ancora trovare attuazione.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'ente ha predisposto un prospetto di riconciliazione che permette di calcolare i valori economici e patrimoniali tuttavia, pur in termini significativamente di minore entità rispetto all'esercizio precedente, risultano ancora imprecisioni tra il conto finanziario e il conto patrimoniale economico.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
		2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	5.382.612,87	5.384.676,44
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	5.157.775,91	5.271.374,28
	Risultato della gestione	224.836,96	113.302,16
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	37.950,00	55.000,00
	Risultato della gestione operativa	262.786,96	168.302,16
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-95.784,84	-85.230,53
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-8.886,61	20.851,80
	Risultato economico di esercizio	158.115,51	103.923,43

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 55.000,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Farmacia Comunale Villafranca	45%	55.000,00	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2014	2015
892.501,27	883.988,23

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i>Attivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	75.567,23		-18.527,38	57.039,85
Immobilizzazioni materiali	25.135.195,09	1.154.336,06	-873.973,89	25.415.557,26
Immobilizzazioni finanziarie	2.386.435,50			2.386.435,50
Totale immobilizzazioni	27.597.197,82	1.154.336,06	-892.501,27	27.859.032,61
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	1.427.504,14	-679.681,78		747.822,36
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	395.805,21	482.427,31		878.232,52
Totale attivo circolante	1.823.309,35	-197.254,47	0,00	1.626.054,88
Ratei e risconti	0,00			0,00
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	29.420.507,17	957.081,59	-892.501,27	29.485.087,49
<i>Conti d'ordine</i>				<i>0,00</i>
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	26.887.535,57	0,00	-14.892,92	26.872.642,65
Conferimenti	0,00			0,00
Fondi rischi ed oneri	90.000,00	247.564,00		337.564,00
Debiti di finanziamento	1.775.593,78	-202.401,12	-76.410,16	1.496.782,50
Debiti di funzionamento	667.377,79	-39.778,01		627.599,78
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	0,00	150.498,56		150.498,56
Totale debiti	2.442.971,57	-91.680,57	-76.410,16	2.274.880,84
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	29.420.507,14	155.883,43	-91.303,08	29.485.087,49

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L' revisore unico attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall' articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell' azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore unico nell' ambito dei propri compiti volti a dare all' organo politico del comune di Limena il supporto alla gestione nel rispetto della propria funzione di controllo rileva la necessità per quanto fin qui emerso di indirizzare la gestione ad investire nel miglioramento delle risorse informatiche del comune di Limena per il raggiungimento dell' obiettivo di rendere ragionevolmente più attendibile la contabilità economica e patrimoniale, considerato comunque il miglioramento ottenuto rispetto il consuntivo 2014.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l' approvazione del rendiconto dell' esercizio finanziario.

IL REVISORE UNICO

